

Medicina narrativa in oncologia integrata

Il volume, di recente pubblicazione, presenta i risultati del progetto "Medicina integrata in Oncologia nella Regione Emilia-Romagna" (MedIORDER), organizzato dall'Osservatorio sulle Medicine non Convenzionali della Regione Emilia-Romagna dal 2017 al 2020.

Con questo studio prospettico multicentrico è stato sperimentato in sei Aziende sanitarie dell'Emilia Romagna l'utilizzo dell'agopuntura all'interno di ambulatori di medicina integrata rivolti a donne operate al seno che presentavano effetti collaterali delle terapie oncologiche.

Il libro approfondisce in particolare la componente del modello di integrazione dedicata alla medicina narrativa, facendo riferimento all'analisi quali-quantitativa delle 'storie di cura' raccontate dalle donne trattate con agopuntura.

Nella prima parte del libro il progetto MedIORDER viene contestualizzato nell'ambito dello sviluppo dell'oncologia integrata in Italia e nel mondo e i suoi risultati sono analizzati secondo l'approccio di "ricerca di sistema integrale" (*whole-system research*). Ovvero di un modello che cerca di superare il 'riduzionismo classico degli approcci sperimentali' per affrontare il modello d'integrazione secondo l'originalità della cura adottata, basata dunque sulle categorie diagnostiche della Medicina Tradizionale Cinese

e sul contesto terapeutico dell'intervento che coinvolge la persona nella sua globalità e complessità. Come scrive nella presentazione Giarelli, uno dei curatori del volume, si tratta di un approccio che cerca di riumanizzare una pratica medica, quella contemporanea, sempre più iper-tecnologizzata e spersonalizzante ri-orientandola verso una focalizzazione sul paziente considerato come persona nella sua integrità di mente-corpo-spirito e nella sua multidimensionalità bio-psico-sociale'.

La Parte II è dedicata in maniera più specifica alla Medicina narrativa sulla base dell'analisi quali-quantitativa delle storie di cura delle donne che sono state trattate con agopuntura negli ambulatori sperimentali attivati per il progetto.

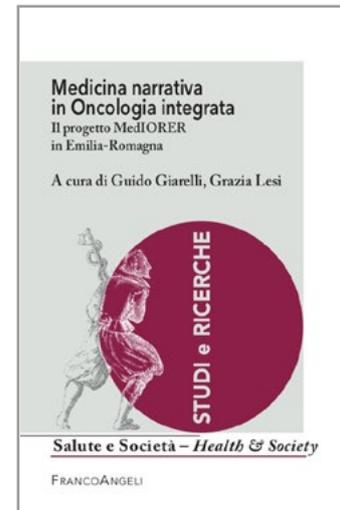
Donne molto diverse tra loro, con vite diverse e con differenti storie accomunate dall'esperienza di malattia che tuttavia, proprio per questa differenza di mondi, diviene diversa nelle modalità di espressione, nei percorsi, nei vissuti di ciascuna dando vita a racconti 'puntuali, ricchi di dettagli e di sfumature'.

I risultati del progetto hanno evidenziato in particolare il significato che queste donne hanno attribuito a questa esperienza nell'ambito della loro vita e mostrano 'la validità e l'efficacia dell'inserimento strutturale di un ambulatorio di medicina integrata nel contesto organizzativo dei percorsi oncologici ordinari del Servizio

Sanitario Nazionale'.

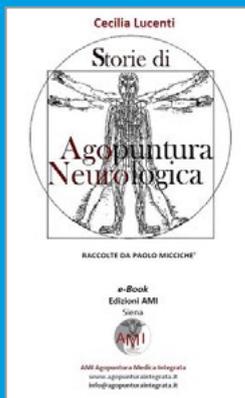
Guido Giarelli è professore ordinario di Sociologia generale presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

Grazia Lesi è medico ginecologo e agopuntore ed è stata responsabile scientifico del Progetto MedIORDER per l'AUSL di Bologna.



Medicina narrativa in Oncologia integrata
Il progetto MedIORDER in Emilia-Romagna
A cura di Guido Giarelli e Grazia Lesi
Franco Angeli 2022, euro 38

Storie di agopuntura neurologica



Storie di agopuntura neurologica
Raccolte da Paolo Micciché,
a cura di Cecilia Lucenti
e-Book, Edizioni AMI, Siena
www.agopunturaintegrata.it

L'agopuntura neurologica, o Neuro-Agopuntura, si è definita negli ultimi 50 anni come branca autonoma rispetto alla Medicina Tradizionale Cinese (MTC) e ha sperimentato tecniche e ambiti ad essa specifici. Utilizza varie tipologie di craniopuntura e auricoloterapia, operate singolarmente, combinate tra loro o associate a punti e protocolli specifici derivati dall'agopuntura sistemica classica. Questo e-book edito da AMI (Agopuntura Medica Integrata) presenta 15 storie terapeutiche con questa tecnica, raccolte da Paolo Micciché e curate da Cecilia Lucenti, con l'obiettivo di "capire quali siano le potenzialità mediche e sociali di questo trattamento, da un lato antico e quindi collaudato da millenni di applicazioni pratiche, ma dall'altro innovativo e in continua sperimentazione come nel caso della sua applicazione specifica in Neurologia".

Nelle 15 storie sono descritti gli interventi con agopuntura in varie patologie neurologiche (ictus acuto e subacuto, emorragia cerebrale, trauma cranico

complesso, recupero post-chirurgico, Parkinson, sclerosi multipla, paralisi sopranucleare progressiva, esiti da meningite, ritardo psicomotorio infantile, tetraparesi spastica ecc.). Si tratta – scrivono gli autori – di casi emblematici che rispecchiano diverse tipologie di malattia e dei relativi trattamenti in cui è stata utilizzata l'agopuntura neurologica, ovvero patologie post-chirurgiche, vascolari, degenerative, funzionali, genetiche. L'agopuntura può essere pertanto un sollievo alla qualità della vita anche nelle patologie gravi e a decorso progressivo, come il morbo di Parkinson o la sclerosi multipla, conseguendo risultati che mostrano periodi di attenuazione o di parziale remissione di alcuni dei sintomi. L'impatto della Neuro-Agopuntura – si legge più avanti – riguarda intero delle patologie neurologiche, anche quelle del sistema nervoso periferico come, ad esempio, la sindrome delle gambe senza riposo, gli acufeni, le neuropatie, le emicranie, le algie facciali o le nevralgie post-herpetiche.